



COMUNE DI LECCO

Piani triennali di razionalizzazione relativi alla telefonia mobile, al parco automezzi, alle dotazioni strumentali ed agli immobili ad uso abitativo (art. 2 commi 594 e seguenti Legge 24 dicembre 2007, n. 244) triennio 2015/2016/2017

TELEFONIA MOBILE

Criteri generali per l'assegnazione degli apparati mobili

Si individuano i seguenti criteri generali di assegnazione degli apparati di telefonia mobile:

- alla regolamentazione sono soggetti sia il personale dipendente sia gli Amministratori Comunali a cui siano stati assegnati cellulari da utilizzarsi in relazione rispettivamente agli incarichi ricoperti ed al mandato;
- la valutazione di attivazione di nuove utenze sarà ad esclusivo carico dei dirigenti competenti, ai quali è assegnato l'onere di razionalizzare l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile, anche su indicazione del Dirigente responsabile del Servizio economato provveditorato. Tali valutazioni potranno essere concordate in seno alla Conferenza dirigenti;
- l'assegnazione dell'apparato è volta ad assicurare la pronta reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze, nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali;
- l'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività lavorativa e della produttività;
- non è consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, così come il luogo e le modalità del loro espletamento, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego; sono, pertanto, escluse assegnazioni a favore di personale adibito all'espletamento di mansioni amministrative all'interno degli uffici;
- anche nelle situazioni ammesse, l'uso del telefono cellulare di servizio, essendo limitato alle specifiche esigenze lavorative, deve costituire una consegna in uso temporaneo e non una assegnazione dell'apparato e della connessa utenza, ad eccezione, data la particolarità delle figure professionali o della carica, degli Amministratori, del personale Dirigente, del Segretario Generale e delle utenze assegnate agli Uffici Giudiziari, nonché delle ulteriori utenze configurabili come assegnazione "a persona" autorizzate espressamente dai Dirigenti;
- solo per le utenze assegnate "a persona" è data possibilità di richiedere a fine servizio o mandato la portabilità del numero stesso, fatto salvo il rimborso, da parte del richiedente, delle spese che l'Amministrazione sosterrà dalla data di cessazione dal servizio o mandato alla data definitiva di avvenuta portabilità, come da prassi consolidata già in uso da parte dell'Amministrazione;

Interventi specifici di razionalizzazione

1. costante monitoraggio dei costi;
2. nel corso dell'anno 2015 ci si propone il mantenimento delle azioni intraprese negli anni precedenti, (mantenimento delle utenze in Convenzione CONSIP e costante monitoraggio dei costi), tendenti sia ad un risparmio della spesa, sia all'incremento dell'efficacia degli strumenti assegnati.

PARCO AUTOMEZZI**Principi generali di razionalizzazione**

L'art. 15 del D.L. 24/4/2014 n. 66 ha stabilito che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le Amministrazioni pubbliche, tra le quali il Comune, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

L'art. 1 comma 143 della Legge 228/2012 stabilisce, inoltre, che fino al 31/12/2015 le stesse amministrazioni non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

Sono esclusi dalle limitazioni suddette le spese sostenute al medesimo titolo per:

- a. i mezzi utilizzati per garantire i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (Polizia locale e Protezione civile), per i servizi sociali e sanitari volti a garantire i livelli essenziali di assistenza;
- b. i mezzi diversi dalle autovetture, quali motocarri ed autocarri utilizzati per servizi di manutenzione delle strade, mezzi di trasporto utenti (pulmini utilizzati per servizi sociali), motocicli e ciclomotori.

Interventi specifici

Mantenimento delle azioni intraprese negli anni precedenti finalizzate al raggiungimento degli obiettivi imposti dalle vigenti normative. Costante monitoraggio delle spese al fine di valutare la necessità di ulteriori interventi che consentano il rispetto del limite di spesa imposto, a decorrere dal 1/5/2014, dall'art. 15 del D.L. 24/4/2014 n. 66.

BENI STRUMENTALI**Principi generali di razionalizzazione:**

L'art. 1, comma 141, della Legge 228/2012 stabilisce che per gli anni 2013, 2014 e 2015 le Amministrazioni pubbliche, tra le quali i Comuni, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. Tali disposizioni non si applicano, inoltre, per gli acquisti effettuati per le esigenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (art. 1, comma 144, L. 228/2012).

Interventi specifici

Nell'ambito delle suddette possibilità di spesa:

- completamento dell' arredo esistente, in luogo dell'integrale sostituzione;
- sostituzione di dotazioni non conformi alle normative in vigore sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- acquisto di dotazioni conseguenti all'istituzione nuovi servizi o per l'allestimento di nuovi spazi;
- riallocazione dei beni già a disposizione dell'Amministrazione.

Si prevede di continuare le azioni già intraprese finalizzate alla razionalizzazione del numero di fotocopiatrici e stampanti di rete, privilegiando la forma del noleggio, principalmente tramite convenzioni stipulate da Consip o da altre centrali di committenza, in quanto valutazioni economiche hanno rilevato essere questa forma più conveniente rispetto all'acquisto.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO**Situazione di fatto**

N. alloggi di proprietà comunale	Indirizzo	Utilizzo	Note
12	Via Movedo 37	socio assistenziali	
2	Via G. Galilei 14	socio assistenziali	
3	Via Berni 13	socio assistenziali	
3	Via B. Buozzi 12	socio assistenziali	X
1	Via Rovinata 41	socio assistenziali	X
1	Via Cabagaglio 2	socio assistenziali	X
5	Corso S. Michele del Carso 13	ex socio assistenziali	X
1	Corso Monte S. Gabriele 82	housing sociale	
1	Via Cabagaglio 2	housing sociale	
2	Via Rovinata 41	housing sociale	
1	Viale Adamello 36/38	housing sociale	
2	Via Monte Grappa 28	socio assistenziali	
TOTALE N. 34			

X: con Determinazione n. 547 del 11/07/2011, in accordo con Aler Lecco, sono state modificate le destinazioni dei 5 alloggi socio assistenziali di Corso S. Michele del Carso con altri 5 alloggi di erp individuati aventi caratteristiche più rispondenti alle necessità degli utenti del Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia.

E' in corso una convenzione con l'ALER di Lecco, con decorrenza 01/04/2008 e scadenza al 31/03/2017, che ha riassunto ed integrato una precedente convenzione decorrente dal 01.04.2005.

Con la convenzione vigente è stata data in gestione la quasi totalità degli alloggi comunali (n. 384), ad eccezione di tre unità abitative derivanti da una convenzione urbanistica, non ancora accettate, locate a canone speciale indicato da ALER site nel condominio Punto Verde di Via Papa Giovanni

XXIII n. 3 Lecco, che vengono gestite direttamente dal Servizio Patrimonio. Due unità abitative sono rimaste libere: una a seguito della morte del locatario e una a seguito dell' avvenuta assegnazione di un nuovo alloggio alla ex locataria da parte di ALER.

Interventi specifici

Non si rende necessaria l'adozione di particolari interventi riguardo gli alloggi gestiti dall'ALER di Lecco stante la convenzione in essere.

Sono stati acquisiti al patrimonio comunale, a titolo gratuito, dall'Agenzia del Demanio, mediante provvedimento di trasferimento del 28.11.2013 (Prot. n.2013/1528) trascritto a Lecco c/o la Conservatoria dei registri immobiliari in data 19.12.2013 (Reg. Gen. 14499, Reg. Part. 10624) n. 9 alloggi ubicati in via S. Stefano.

Tali alloggi erano di proprietà dello Stato ed erano stati costruiti in base a leggi speciali per sopperire ad esigenze abitative. Gli alloggi continuano ad essere gestiti dall'ALER di Lecco.

E' stato acquisita al patrimonio comunale, a titolo gratuito, dall'Agenzia del Demanio nell'ambito del Federalismo demaniale (art. 56 bis del D.L. 21.06.2013, n. 69 convertito con modificazioni con Legge 9.08.2013 n. 98) mediante decreto di trasferimento (Prot. n. 2014/676), trascritto a Lecco c/o la Conservatoria dei registri immobiliari in data 25.07.2014 (Reg. Gen.8306, Reg. Part. 6313), successivamente integrata in data 24.12.2014 (Reg. Gen.14137, Reg. Part. 10621) n. 1 unità immobiliare denominata "appartamento per i dipendenti del Ministero delle Finanze" ubicata in via Capodistrian. 29. L'unità immobiliare è occupata in forza di un contratto di locazione Rep. n. 1344 stipulato in data 21.11.2013, della durata di quattro anni, con decorrenza dal 01.12.2013 al canone annuo di € 2.213,28, soggetto a rivalutazione ISTAT. Il Comune di Lecco con verbale di consegna prot. n. 2014/926 del 30.06.2014 è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al bene trasferito. Tale alloggio è attualmente gestito dal Comune di Lecco.

ALLOGGI DI SERVIZIO

n. 1 Alloggio c/o Villa Manzoni (portineria – custodia)

n.1 Alloggio c/o Palazzo Belgioioso (portineria – custodia)

BENI IMMOBILI AD USO DI SERVIZIO IN LOCAZIONE PASSIVA

Locali presso l'immobile in Lecco Corso Promessi Sposi, nn. 27c e 27f, denominato "Le Torri Blue Towers", ad uso sede provvisoria degli uffici giudiziari (uffici ed archivi), (Rep. 31701 del 28.07.2011) Canone annuo € 660.000,00 oltre IVA, soggetto a rivalutazione ISTAT solo sino al 06.07.2012, ai sensi di quanto stabilito dall'art.3 comma 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 "Spending review". Scadenza contrattuale 27.07.2017, rinnovabile.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015), comma 526, sono state trasferite al Ministero della Giustizia, a decorrere dal 01/09/2015, le spese di funzionamento degli uffici giudiziari attualmente sostenute dai Comuni per i locali ad uso Uffici Giudiziari. Pertanto, il vigente contratto di locazione stipulato con la Società Invernizzi Luciano & Figli Spa di Lecco verrà trasferito al Ministero della Giustizia a far data dal 1 settembre 2015.

CONCESSIONE RECIPROCA DI SPAZI AD USO UFFICI

In data 31.01.2014 (reg. 849) è stata sottoscritta, a compensazione, tra il Comune e la Provincia di Lecco la concessione per l'uso di una porzione del fabbricato denominato "Palazzo delle Paure" e di una porzione del fabbricato denominato "Condominio Matteotti 3" rispettivamente ad uso uffici SUAP e ad uso Punto Informativo del progetto "Luoghi e vie della fede in Provincia di Lecco".

Gli spazi oggetto della suddetta reciproca concessione continuano ad essere utilizzati dal Comune e dalla Provincia di Lecco.